



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1100-2022 - Seduta N° 3772 - del 14/11/2022 - Numero d'Ordine 21

Prot/2022/1266837

Oggetto Approvazione del "Documento pratiche raccomandate e sostenibili della scuola ligure che promuove salute (S.L.P.S) e schema di Accordo Rete Scuola Ligure che Promuove Salute

Struttura Proponente U.s.s. "Professional medico o biologo"

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta GRATAROLA Angelo, FERRO Simona

Con l'assistenza del Direttore generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub g

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge del 9 agosto 1990, n. 241 recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 15 che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per lo svolgimento di attività di interesse comune;
- Il DPR 11 agosto 2003, n.319 "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", che include nei compiti istituzionali degli Uffici Scolastici Regionali, quali organi periferici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la promozione della ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la Regione e gli Enti locali, nonché il supporto alle Istituzioni scolastiche;
-il D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.
-la Legge Regionale n. 41/2006 e ss.mm.ii.;
- Il Protocollo di Intesa "Per la tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione", stipulato il 20 febbraio 2019 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero della Salute, che prevede una collaborazione inter-istituzionale per migliorare, coordinare e agevolare le attività di rispettiva competenza garantendo l'integrazione degli interventi per la tutela e promozione della salute e del benessere psicofisico di bambini, alunni e studenti, impegnando in particolare i due dicasteri a promuovere iniziative di educazione alla salute, rivolte agli studenti di ogni ordine e grado di istruzione, e azioni tese a garantire una presa in carico sempre più efficace degli alunni, anche con disabilità e con disturbi evolutivi specifici, per assicurare la piena inclusione scolastica;
- il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, approvato in Conferenza Stato Regioni il 6 agosto 2020, che afferma il ruolo cruciale della promozione della salute e della prevenzione come fattori di sviluppo della società e sottolinea la necessità di implementare l'intersettorialità nella gestione della salute;

VISTI altresì:

- la L.R. 9 aprile 2009, n. 6 "Promozione delle politiche per i minori e i giovani", che all'art 37 riconosce l'educazione alla salute quale strumento fondamentale di formazione e crescita e di promozione del benessere, prevedendo la promozione, da parte della Regione, di accordi e altre forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche, gli Enti locali, le AASSLL ed altri soggetti pubblici e del Terzo Settore per la programmazione di interventi di educazione e promozione alla salute, in particolare riguardanti l'alimentazione, l'attività fisica, l'educazione all'affettività e alla sessualità, nonché il fumo, l'alcool, le sostanze psicostimolanti, e le nuove dipendenze;
- la L.R. 11 maggio 2009, n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento", che all'art. 51 attribuisce alla Regione la competenza di promuovere accordi e convenzioni con le AASSLL, gli Enti locali e le articolazioni territoriali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per sostenere progetti scolastici in materia di educazione alla salute e di informazione sui danni derivanti dall'alcolismo, dal tabagismo, dall'uso delle sostanze stupefacenti o psicotrope e sulle patologie correlate programmati dalle Istituzioni Scolastiche Autonome nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- la L.R. n. 17/2016 "Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 46/2021 "Modifica competenze in materia di prevenzione della salute e sicurezza alimentare" con cui è stata assegnata la competenza ad A.Li.Sa. relativamente alla Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007);
- L'Offerta formativa della Regione Liguria sui temi della promozione della salute a.s. 2022/2023 (approvata con deliberazione di A.Li.Sa. n. 270/2022) nella quale si inseriscono gli interventi individuati come prioritari all'interno del Tavolo tecnico regionale "Educazione alla salute nelle scuole" ed erogati da parte di tutte le AASSLL liguri.
- il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, approvato con DGR 1224/2021, che prevede di strutturare tra ambito scolastico e ambito sanitario un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza all'interno del sistema di istruzione, attraverso la pianificazione ed attuazione del Programma Predefinito 1 (PP1) "Scuole che promuovono salute", nonché di specifiche azioni programmate in sinergia con il Programma Predefinito 2 (PP2) "Comunità attive", finalizzate al contrasto alla sedentarietà che prevedano l'incentivazione della pratica sportiva degli alunni e che garantiscano la partecipazione alle lezioni di educazione motoria da parte degli studenti con disabilità;
- la D.G.R. n. 1148/2020 a seguito della quale il Tavolo Tecnico Regionale sulla Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) ha predisposto un percorso formativo per gli operatori della ristorazione scolastica per

favorire l'adozione di abitudini alimentari corrette.

- la D.G.R. n. 695 del 15/07/2022 che approva le "Linee di indirizzo per l'alimentazione preventiva, la nutrizione clinica e la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica della regione Liguria".

RICHIAMATA la DGR n. 1293/2016, ad oggetto "Approvazione Protocollo d'Intesa tra la Regione Liguria e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria relativo alle attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole";

RICHIAMATA la DGR 794 del 05/08/2022 ad oggetto " Approvazione Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria e Ufficio Scolastico regionale per la Governance integrata per la promozione ed educazione alla salute nelle scuole;

CONSIDERATO che la scuola è un contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni in cui favorire l'acquisizione nei bambini e negli adolescenti di conoscenze sui fattori di rischio per la salute, nonché attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute basati su evidenze scientifiche e metodologiche .

PRESO ATTO che la Regione Liguria e l'Ufficio Scolastico Regionale concordano nel ritenere che la promozione della salute rientra nella più ampia accezione di promozione della "qualità della vita", il cui obiettivo è quello di aiutare le nuove generazioni nel raggiungimento del benessere psicofisico, e che l'azione congiunta delle due realtà può favorire la sperimentazione di un nuovo modello sociale di salute basato sul welfare della partecipazione e dell'empowerment;

CONSIDERATO che dal 2016 Regione Liguria, tramite A.Li.Sa., formalizza per ogni anno scolastico l'Offerta formativa della Regione Liguria sui temi della promozione della salute, un insieme di interventi formativi destinati alla comunità scolastica realizzati dalle Aziende/Enti del SSR e da altri soggetti pubblici e privati impegnati in questo ambito e che dunque in Liguria è stato avviato da tempo un percorso di co-progettazione tra Regione Liguria, A.Li.Sa., USR, AASSLL/aziende ospedaliere, Dirigenti scolastici ed Enti impegnati nella realizzazione di interventi per promuovere comportamenti sani e sicuri.

VISTO il " Documento di pratiche raccomandate e sostenibili della scuola ligure che promuove salute (S.L.P.S.)" per la promozione ed educazione alla salute nelle scuole, inviato con nota di A.Li.Sa Prot.21788 del 04/11/2022, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto di concerto con l'Ufficio scolastico regionale per la Liguria ed i componenti del tavolo regionale del Programma Predefinito 1 (PP1) "Scuole che promuovono salute", istituito con DGR 1224/2021 ;

RITENUTO opportuno sottolineare che le pratiche riportate nel documento suddetto sono un catalogo delle pratiche evidence based e rappresentano le azioni attese da una "**Rete Scuola Ligure che Promuove Salute**" - S.L.P.S. e che, aderendo alla rete, il Dirigente scolastico si impegna a mettere a sistema, in coerenza con quanto emerso dalla compilazione del profilo di salute, coinvolgendo l'intera comunità scolastica attraverso il potenziamento di quelle competenze che consentono di esercitare un maggiore controllo sulle proprie scelte di salute. In particolare, come riportato nel documento, l'adesione delle scuole che aderiscono alla Rete S.L.P.S. comporta l'impegno per ciascuna scuola a:

- deliberare un PTOF orientato alla promozione della salute entro il mese di giugno successivo all'iscrizione alla rete,
- sostenere l'inserimento delle tematiche relative alla salute attraverso lo sviluppo di competenze;
- procedere alla definizione del proprio profilo di salute;
- indicare il proprio processo di miglioramento attraverso la definizione di obiettivi e priorità scaturiti dal profilo di salute;
- attivare azioni/interventi basati sulle buone pratiche inserite nel "Documento pratiche raccomandate e sostenibili della S.L.P.S., attraverso la realizzazione di almeno 1 intervento rivolto allo sviluppo delle competenze (vedi capitolo COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITÀ D'AZIONE pag. 10-13) e la realizzazione di 1 buona pratica tra le altre 4 componenti (vedi capitoli AMBIENTE SOCIALE, AMBIENTE FISICO E ORGANIZZATIVO, POLITICHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, COLLABORAZIONE COMUNITARIA E CON IL SERVIZIO SANITARIO pag. 13-17);
- monitorare, valutare ed eventualmente ridefinire obiettivi e priorità annualmente;
- adottare un approccio globale alla salute, One Health;
- porre attenzione all'equità;
- partecipare alla attività della Rete (formazioni, convegni, meeting) e rendicontare le attività svolte (numero progetti, numero classi e alunni interessati).

PRESO ATTO che con riferimento al Programma Predefinito 01 " Scuole che promuovono salute", di cui al Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, tra gli indicatori certificativi del PRP è compresa l'approvazione di un documento regionale che descriva i programmi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo e che pertanto il suddetto documento contribuisce a raggiungere tali indicatori regionali;

PRESO ATTO dello schema di “Accordo Rete Scuola Ligure che Promuove Salute” di cui all'allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto in accordo con A.Li.Sa. e Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria;

RITENUTO quindi opportuno approvare il “Documento di pratiche raccomandate e sostenibili della scuola ligure che promuove salute (S.L.P.S.)” e lo schema di Accordo Rete Scuola Ligure che Promuove Salute per la promozione ed educazione alla salute nelle scuole, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per promuovere le iniziative destinate agli studenti e ai docenti in tema di promozione ed educazione alla salute;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità, Angelo Gratarola e dell'Assessore Pari Opportunità, Stili di vita consapevoli, Cittadinanza Responsabile, Tutela e valorizzazione dell'Infanzia, Tutela degli Animali d'affezione, Tutela dei Consumatori, Sport, Organizzazione e Personale regionale, Politiche giovanili, Scuola e Università, Simona Ferro

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente

1. di approvare il “Documento pratiche raccomandate e sostenibili della scuola ligure che promuove salute”, di cui all'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema “Accordo Rete Scuola Ligure che Promuove Salute” di cui all'allegato 2 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che l'adesione da parte delle scuole alla “**Rete Scuola Ligure che Promuove Salute**” - S.L.P.S., secondo la procedura indicato nel documento di cui al punto 1, comporta l'impegno per ciascuna scuola a:
 - deliberare un PTOF orientato alla promozione della salute entro il mese di giugno successivo all'iscrizione alla rete,
 - sostenere l'inserimento delle tematiche relative alla salute attraverso lo sviluppo di competenze;
 - procedere alla definizione del proprio profilo di salute;
 - indicare il proprio processo di miglioramento attraverso la definizione di obiettivi e priorità scaturiti dal profilo di salute;
 - attivare azioni/interventi basati sulle buone pratiche inserite nel “Documento pratiche raccomandate e sostenibili della S.L.P.S., attraverso la realizzazione di almeno 1 intervento rivolto allo sviluppo delle competenze (vedi capitolo COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITÀ D'AZIONE pag. 10-13) e la realizzazione di 1 buona pratica tra le altre 4 componenti (vedi capitoli AMBIENTE SOCIALE, AMBIENTE FISICO E ORGANIZZATIVO, POLITICHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, COLLABORAZIONE COMUNITARIA E CON IL SERVIZIO SANITARIO pag. 13-17);
 - monitorare, valutare ed eventualmente ridefinire obiettivi e priorità annualmente;
 - adottare un approccio globale alla salute, One Health;
 - porre attenzione all'equità;
 - partecipare alla attività della Rete (formazioni, convegni, meeting) e rendicontare le attività svolte (numero progetti, numero classi e alunni interessati).
4. di dare mandato all'Assessore alla Sanità, Angelo Gratarola e all'Assessore alle Pari Opportunità, Stili di vita consapevoli, Cittadinanza Responsabile, Tutela e valorizzazione dell'Infanzia, Tutela degli Animali d'affezione, Tutela dei Consumatori, Sport, Organizzazione e Personale regionale, Politiche giovanili, Scuola e Università, Simona Ferro, o loro delegati di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Rete Scuola Ligure che promuove Salute (S.L.P.S.) di cui al precedente punto 2, a durata quinquennale, con le modalità previste dall'art. 15 c. 2 bis L. 241/90;
5. di dare atto che il “Documento pratiche raccomandate e sostenibili della scuola ligure che promuove salute” sarà operativo a partire dall'anno scolastico 2022/2023 per le scuole che aderiscono alla Rete;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
7. di notificare il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, ad A.Li.Sa., alle AA.SS.LL., agli Enti del Sistema sanitario regionale e ai Dirigenti scolastici ed Enti impegnati nella realizzazione di interventi per promuovere comportamenti sani e sicuri;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale di Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR Liguria entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso

Allegato 1

DOCUMENTO

PRATICHE RACCOMANDATE E SOSTENIBILI

DELLA

SCUOLA LIGURE CHE PROMUOVE SALUTE

In attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025

Programma Predefinito 01 Scuole che Promuovono Salute



Indice

PREMESSA.....	3
Concetti chiave	4
Principi.....	6
Strumenti per l’utilizzo del documento.....	7
Percorso per l’individuazione delle buone pratiche.....	7
CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA LIGURE CHE PROMUOVE SALUTE.....	8
La scuola inserisce nel curriculum formativo l’aspetto della salute.....	8
Percorso di valutazione dei bisogni, profilo di salute.....	8
Riassumendo per diventare una Scuola Ligure che Promuove Salute	9
APPROCCIO GLOBALE ALLA SALUTE	10
Competenze individuali e capacità d’azione	10
Ambiente sociale	13
Ambiente fisico e organizzativo.....	14
Politiche scolastiche per la promozione della salute	16
Collaborazione comunitaria e con il servizio sanitario.....	17
CONCLUSIONI	18
BIBLIOGRAFIA	18

PREMESSA

Le **buone pratiche** sono “...Quegli insiemi di processi ed attività che, in armonia con i principi/valori/credenze e le prove di efficacia e ben integrati con il contesto ambientale, sono tali da poter raggiungere il miglior risultato possibile in una determinata situazione” (Kahan e Goodstadt, 2001).

La collaborazione tra “Scuola” e “Sanità” in Liguria, già da tempo sperimentata, ha progressivamente maturato un clima favorevole rendendo più facile la condivisione, il confronto e la continuità delle iniziative: per questa ragione, è stato approvato un nuovo **Protocollo d’Intesa governance integrata per la promozione ed educazione alla salute nelle scuole** (D.G.R. n. 794/2022) tra le parti, anche alla luce delle più recenti raccomandazioni nazionali fornite attraverso il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, al fine di definire insieme le strategie per garantire la diffusione della promozione della salute nelle scuole, secondo criteri riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

Il **Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025** (approvato con D.G.R. n. 1224/2021), prevede la declinazione a livello regionale delle indicazioni contenute nel PNP, con la formalizzazione dei Tavoli per ogni Programma Predefinito (PP) per il PP01-Scuole che promuovono salute, composto dai referenti AASSLL, Enti Ospedalieri e da altri portatori d’interesse attraverso il quale, sono state condivise le azioni per il raggiungimento degli indicatori uniformi su tutto il territorio nazionale.

Il presente documento si prefigge di supportare quanto previsto dal Protocollo d’Intesa della **Governance integrata per la scuola ligure che promuove salute, attraverso l’identificazione di buone pratiche quali quadro metodologico di riferimento per le attività che hanno un impatto sui determinanti di salute nel contesto scolastico**. Inoltre, intende promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (*life skills, empowerment*) e l’adozione di comportamenti sani nella popolazione giovanile e adulta, come già avviato con il Programma “Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari”, approvato con DPCM 4 maggio 2007 e finalizzato alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, attraverso il contrasto ai principali fattori di rischio comportamentali (scorretta alimentazione, sedentarietà, tabagismo e abuso di alcol). Si intende recepire e garantire operatività a livello regionale alle indicazioni contenute nell’ Accordo Stato-Regioni “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute” (17 gennaio 2019) e a quanto contenuto nel PP01-Scuole che promuovono salute del PNP 2020-2025.

L’Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.) e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria (USR), ricercano e sperimentano modalità di raccordo interistituzionale, con l’obiettivo di favorire e sostenere lo svolgimento a livello scolastico di attività, iniziative e progetti di qualità nel campo della promozione ed educazione alla salute, di diffondere le metodologie e i risultati presso le Istituzioni Scolastiche e le Aziende/Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

Si intende rafforzare, attraverso la creazione della “**Rete Scuola Ligure che Promuove Salute**” (**S.L.P.S.**), la comunicazione e la collaborazione tra operatori sanitari e dirigenti scolastici/docenti attraverso un dialogo volto a definire le priorità e i reali bisogni della comunità scolastica ligure, in particolare degli studenti. Si riconosce la salute come elemento strettamente collegato all’apprendimento formativo; per questa ragione, la promozione della salute deve far parte del percorso curriculare in un’ottica di sistema per tutta la comunità scolastica. La raccolta di buone pratiche costituisce il punto di riferimento della Rete S.L.P.S., garantendo un quadro sulle attuali evidenze scientifiche e metodologiche.

Dal 2016 Regione Liguria, tramite A.Li.Sa., formalizza per ogni anno scolastico l’**Offerta formativa della Regione Liguria sui temi della promozione della salute**, un insieme di interventi formativi destinati alla

comunità scolastica realizzati dalle Aziende/Enti del SSR e da altri soggetti pubblici e privati impegnati in questo ambito. Sostiene iniziative mirate a ridurre le disuguaglianze per garantire la presa in carico globale degli alunni con disabilità e con disturbi evolutivi specifici, assicurandone l'inclusione scolastica.

In Liguria è stato avviato un percorso di co-progettazione tra Regione Liguria, A.Li.Sa., USR, AASSLL/aziende ospedaliere, Dirigenti scolastici ed Enti impegnati nella realizzazione di interventi per promuovere comportamenti sani e sicuri.

Si intende promuovere da parte delle AA.SS.LL., attraverso il supporto organizzativo e tecnico, l'adesione alle "buone pratiche" che prevedano una metodologia volta a favorire la partecipazione attiva dei giovani (*peer education, life skills education* ecc.), nonché quella delle loro famiglie, degli insegnanti e degli operatori scolastici in genere. Il ruolo dei professionisti delle AA.SS.LL. è quello di supportare le scuole, in particolare il gruppo creatosi all'interno della stessa, nelle fasi propedeutiche a diventare e rimanere una scuola promotrice di salute. È stato avviato un percorso per implementare i rapporti tra istituti scolastici e servizi territoriali delle AA.SS.LL., in modo da progettare insieme le attività prioritarie sulla base delle necessità.

Il presente documento è necessario al fine di individuare una cornice di riferimento per le attività, proposte al mondo della scuola, che impattano sul benessere e sulla salute. L'attuazione in modo coordinato delle iniziative tra SSR, USR e altri portatori di interesse, garantisce una maggiore efficacia, grazie all'applicazione dell'approccio intersettoriale proprio dei processi efficaci di promozione della salute.

Le pratiche riportate sono un catalogo delle pratiche *evidence based* e rappresentano le azioni attese da una S.L.P.S.: aderendo alla rete, il Dirigente scolastico, si impegna a mettere a sistema in coerenza con quanto emerso dalla compilazione del profilo di salute, coinvolgendo l'intera comunità scolastica attraverso il potenziamento di quelle competenze che consentono di esercitare un maggiore controllo sulle proprie scelte di salute.

Questo documento intende valorizzare e implementare la diffusione degli interventi che hanno dimostrato di avere un'efficacia nella modifica dei comportamenti; rappresenta uno strumento a disposizione della comunità scolastica per scelte consapevoli e legittimate dalla letteratura scientifica a disposizione. Inoltre, intende migliorare dal punto di vista qualitativo gli interventi di promozione alla salute nelle scuole per offrire delle linee guida che consentano l'avvio del processo.

Concetti chiave

Viene definita una **scuola che promuove salute** quell'istituto che orienta sia i curricula sia l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso l'adozione di stili di vita salutari, costruendo la situazione che permette agli studenti di sviluppare conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta. Nel 1995 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definiva "Una scuola che promuove la salute è una scuola dove tutti i membri della scuola lavorano insieme per fornire agli alunni delle esperienze positive e delle strutture che promuovono e proteggono la loro salute. A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute."

La **salute** intesa come "stato di completo benessere fisico, sociale e mentale, e non soltanto l'assenza di malattia o di infermità" (definizione dell'OMS, 1948) viene raggiunta attraverso la responsabilità individuale e l'opportunità dei contesti di vita. Essa rappresenta, nella dimensione biopsicosociale, una risorsa per la quotidianità.



La **promozione della salute** è “il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla...non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere” (La Carta di Ottawa per la promozione della salute, OMS, 1986) al fine di garantire azioni efficaci sono necessarie sinergia e integrazione attraverso una visione comune tra tutti i soggetti coinvolti agendo sui determinanti di salute, ambiente sociale, fisico, organizzativo ed economico. Rappresenta un processo sociale e politico che comprende lo sviluppo delle abilità del singolo e le modifiche ambientali, economiche e condizioni sociali.

La promozione della salute a scuola viene definita come “qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute di tutti gli utenti della scuola” essa include “interventi appropriati per realizzare politiche per una scuola sana, ambienti scolastici come luoghi di benessere fisico e sociale, curricula educativi per la salute, collegamenti e attività comuni con altri servizi rivolti alla cittadinanza e con i servizi sanitari” (International Union for Health Promotion and Education (IUHPE)-2009).

Si riporta la definizione dei **determinanti di salute** presente nel “Glossario OMS della promozione della salute. La nuova edizione dei termini” del 2021 (traduzione del Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute Regione Piemonte, Dors): “Alcuni determinanti di salute non sono modificabili (per esempio età, luogo di nascita e caratteristiche genetiche). La promozione della salute si occupa essenzialmente delle azioni volte ad affrontare l’intera gamma di determinanti di salute potenzialmente modificabili - non solo quelli legati alle azioni individuali, ma anche quei fattori che sono ampiamente al di fuori del controllo delle singole persone e dei gruppi. Essi comprendono, per esempio, il reddito e l’accesso alle risorse, il livello di istruzione, l’occupazione e le condizioni lavorative (spesso definiti determinanti sociali di salute), l’accesso a servizi sanitari appropriati e i determinanti ambientali di salute. La promozione della salute affronta questa ampia gamma di determinanti attraverso una combinazione di strategie, quali: la promozione della salute in tutte le politiche e la creazione di ambienti favorevoli alla salute, rafforzando l’alfabetizzazione alla salute (*health literacy*) e le abilità per la salute (*skills for health*) individuali. Un’azione volta ad affrontare i determinanti di salute è legata indissolubilmente all’equità nella salute e riguarda soprattutto la distribuzione del potere e delle risorse nelle popolazioni”. Nello stesso aggiornamento del Glossario OMS vengono introdotti dei nuovi termini tra i quali “Il **ben-essere** è uno stato positivo vissuto da individui e società. Analogamente alla salute, è una risorsa per la vita quotidiana ed è determinato dalle condizioni sociali, economiche e ambientali. Il ben-essere riguarda la qualità della vita, così come la capacità delle persone e delle società di dare un contributo al mondo, trovando un senso e un significato agli scopi della vita. Concentrarsi sul ben-essere aiuta a monitorare l’equa distribuzione delle risorse, la crescita complessiva e la sostenibilità. Il ben-essere di una società può essere osservato dalla misura in cui le società sono resilienti, sviluppano capacità di azione e sono preparate a superare le sfide”.

L’**approccio globale alla salute**, intende superare il concetto dell’“esperto in classe” e dell’intervento mirato su uno specifico argomento, sulla base di studi specifici ha dimostrato maggiore efficacia. Si realizza affrontando le tematiche in un’ottica d’insieme inserendole nei percorsi educativi-formativi, sia in ambito scolastico sia in altri ambienti, agisce sul cambiamento individuale e sulla trasformazione sociale. Persegue la coerenza tra politiche scolastiche e pratiche educative favorendo il raggiungimento di migliori risultati nell’apprendimento, aumento del benessere psico-sociale e riduzione della possibilità di assumerne comportamenti a rischio.

Le evidenze, IUHPE (2010) e SHE (Schools for Health in Europe-2018), mostrano che:

- salute e rendimento scolastico sono fortemente connessi: i giovani in buona salute hanno maggiori probabilità di imparare in modo più efficace; i giovani che frequentano la scuola hanno maggiori possibilità di godere di buona salute; i giovani che stanno bene a scuola e che hanno un legame forte

- con la scuola e con adulti significativi, sono meno propensi a sviluppare comportamenti ad alto rischio e possono avere migliori risultati di apprendimento;
- sia gli *outcome* di salute sia quelli educativi migliorano se la scuola utilizza l'approccio "Scuola che Promuove Salute" per affrontare le questioni relative alla salute in un contesto educativo;
 - le azioni basate su molteplici determinanti di salute sono più efficaci nell'ottenere risultati di salute ed educativi.

Principi

La **formazione** rappresenta la condizione imprescindibile per rendere i soggetti consapevoli e informati. Nel contesto sanitario assume maggiore rilevanza in considerazione dell'avanzare della tecnologia e delle nuove evidenze. In Regione Liguria, la componente sanitaria e la componente scolastica si impegnano a garantire le opportunità di formazione sulle tematiche prioritarie e quelle emergenti nell'assicurare un corretto aggiornamento a operatori sanitari e al personale docente e non docente.

L'**equità** rappresenta la mancanza di differenze evitabili e ingiuste, in ambito sanitario e in ambito scolastico sono sostenute dal diritto all'istruzione e alla salute; la stessa equità è perseguita attraverso l'offerta di opportunità proporzionate ai bisogni sanitari ed educativi, anche attraverso lo sviluppo delle *life skills* (competenze per la vita) che avranno un impatto a lungo termine nella riduzione delle disuguaglianze.

La **sostenibilità** è garantita attraverso la condivisione di più professionisti in una visione d'insieme a lungo termine, cercando soluzioni di miglioramento degli stili di vita che non comportino o necessitino di un utilizzo di risorse ingenti, senza le quali il percorso non potrebbe proseguire.

La **partecipazione** viene perseguita attraverso il coinvolgimento attivo degli insegnanti, dei dirigenti scolastici, degli alunni e delle loro famiglie. Lo scopo è quello di aumentarne l'*empowerment* e la costruzione di competenze (*capacity building*) per consentire loro di collaborare alla definizione di priorità/obiettivi e di compiere delle scelte consapevoli che riguardano la loro salute.

Per ottenere dei risultati significativi in termini di miglioramento degli stili di vita è necessario basarsi su interventi di provata efficacia. Al fine di agevolare la scelta tra la vasta possibilità di progetti, le scuole sono invitate a realizzare gli interventi che mirano a:

1. creare un **gruppo di lavoro** → multiprofessionale/multidisciplinare al fine di permettere una migliore lettura dei problemi di salute e della complessità del contesto in cui ha luogo l'intervento;
2. effettuare l'**analisi di contesto** → individuando i bisogni prioritari emergenti nella scuola mediante appropriati metodi/strumenti quantitativi e qualitativi, per individuare/dare priorità ai fattori e ai determinanti dei comportamenti individuali, organizzativi, ambientali e politici;
3. definire **obiettivi** → SMART (specifici, misurabili, raggiungibili, realistici e definiti nel tempo);
4. perseguire l'**intersectorialità** → interventi che mirano a promuovere/rafforzare un raccordo/coordination tra settori attraverso collaborazioni con AASSLL/enti/istituzioni/associazioni locali;
5. realizzare una **valutazione** → in termini di indicatori di processo e di risultato, che consenta di avere una sintesi delle attività realizzate, identificare metodi, strumenti e risultati dell'intervento a breve-medio termine, in termini di cambiamento dei comportamenti individuali, organizzativi, ambientali e dei relativi determinanti che condizionano il problema di salute nel contesto territoriale di realizzazione dell'intervento ;
6. garantire la **comunicazione** → chiara, adattata al target ed efficace, condivisione con i destinatari, dare visibilità dei risultati alla comunità locale e alle organizzazioni interessate;

7. basarsi sulla **sostenibilità** → realizzazione di interventi che non siano strettamente vincolati a fondi limitati nel tempo;
8. dare priorità alla **trasferibilità** → i programmi che possono essere trasferiti in altre realtà hanno maggiori probabilità di essere efficaci seppur eventualmente adattati alle necessità;
9. garantire l'**equità** → gli interventi devono tendere all'inclusione delle diverse fragilità, agire maggiormente nei contesti e nei soggetti che necessitano di potenziare alcuni aspetti.

Promuovendo partecipazione e senso di appartenenza alla vita della scuola per l'intera comunità scolastica, un approccio globale alla promozione della salute, un ambiente sociale favorente le relazioni aperte e autentiche, elevate aspettative sulle relazioni sociali e sui risultati di apprendimento, strategie didattiche diversificate (trasmettendo le stesse informazioni attraverso canali differenti), approfondimento delle questioni di salute presenti nel contesto di vita, consapevolezza che i risultati perseguiti dalla scuola che promuove salute si raggiungono si raggiungono circa 3-4 anni dopo essere diventati una scuola che promuove salute (Manuale on line per la scuola – SHE).

Strumenti per l'utilizzo del documento

Le scuole che intendono seguire formalmente il percorso per diventare una scuola che promuove salute devono agire su più componenti: nelle prossime pagine vengono approfondite le indicazioni da seguire per singolo argomento.

Anche al fine di individuare più rapidamente e correttamente la reale necessità di intervento, per garantire il corretto percorso per diventare una S.L.P.S., le scuole sono chiamate a realizzare il profilo di salute scolastico, strumento metodologico e operativo, attraverso la compilazione dell'apposito modello del profilo di salute il quale permette di effettuare un'analisi di contesto, elaborato da A.Li.Sa., l'USR e condiviso con i referenti dell'educazione alla salute nelle scuole delle AASSLL liguri. Il profilo di salute consente di assegnare un punteggio ad ogni area analizzata (es. sociale, fisico-organizzativo, ecc.), che permette un'analisi interdisciplinare, un aumento della consapevolezza della situazione della propria scuola, un processo di autovalutazione dei punti di debolezza e di quelli di forza, una valorizzazione e la presa di coscienza delle risorse a disposizione, la definizione delle priorità di intervento al fine di creare situazioni favorevoli la salute. Si suggerisce di iniziare con una azione sulla componente che ha raggiunto il punteggio più basso durante la stesura del profilo di salute e incrementare nel corso degli successivi anni, mantenendo quella realizzata e aggiungendone una nuova, sempre tenendo in considerazione le criticità emergenti.

Percorso per l'individuazione delle buone pratiche

Il presente documento è frutto di un confronto tra professionisti dell'ambito sanitario, sociosanitario e scolastico. Gli interventi inseriti nel presente documento sono stati selezionati seguendo i seguenti criteri:

- programmi inseriti nella banca dati Pro.Sa;
- interventi individuati come prioritari all'interno del Tavolo tecnico regionale "Educazione alla salute nelle scuole" ed erogati da parte di tutte le AASSLL liguri, inseriti all'interno dell'Offerta formativa della Regione Liguria sui temi della promozione della salute a.s. 2022/2023 (approvata con deliberazione di A.Li.Sa. n. 270/2022);
- evidenze scientifiche a disposizione.

Anche il Tavolo tecnico Interistituzionale monitora e garantisce sull'applicazione delle linee di indirizzo nazionali, tenuto conto delle specificità locali.

Tutte le istituzioni scolastiche sono invitate a segnalare le iniziative attive nella propria realtà al fine di provvedere alla valutazione e all'eventuale inserimento delle stesse nei successivi aggiornamenti del presente documento.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA LIGURE CHE PROMUOVE SALUTE

È necessario definire l'organizzazione della scuola in modo tale che sia facilitato lo sviluppo dell'approccio globale alla salute. Per agevolare tutte le attività di promozione del benessere e della salute nell'intera comunità scolastica si raccomanda di: definire un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente Scolastico che attribuisce specifiche funzioni; definire il piano di miglioramento a seguito di quanto è emerso dall'analisi di contesto e dall'elaborazione del profilo di salute (compreso l'aspetto delle diseguaglianze) e sulla base del Rapporto di AutoValutazione; assicurare una collaborazione tra i diversi professionisti.

La scuola inserisce nel curriculum formativo l'aspetto della salute

- Il curriculum prevede la messa a sistema della dimensione della salute formalizzato nel PTOF;
- Il curriculum è condiviso dagli organi collegiali della scuola e ne viene data copia/informativa agli alunni e alle loro famiglie;
- La riprogrammazione delle attività avviene sulla base delle esigenze e dai risultati della valutazione precedente;
- La scuola realizza e implementa programmi di educazione alla salute sui principali fattori comportamentali i quali impattano sulla salute (attività fisica, alimentazione, affettività e sessualità, dipendenze ecc.) come parte di un curriculum formativo verticale e graduale, finalizzato a favorire l'adozione competente e consapevole di comportamenti salutari. Inserisce in maniera strutturata la promozione della salute per far sì che diventi una reale esperienza della quotidianità.

Percorso di valutazione dei bisogni, profilo di salute

Come anticipato in premessa, è stato predisposto un form per l'analisi della situazione di partenza denominato profilo di salute il quale prende in esame i principali aspetti che concorrono a comprendere lo stato di salute e benessere della scuola, grazie ai dati emersi la scuola potrà comprendere i bisogni principali che sono suddivisi per componente e la strutturazione del presente documento consente di essere in linea e quindi visionare le buone pratiche attuabili su quella specifica componente.

I passaggi da seguire sono in linea con quanto definito dalla Rete SHE, in particolare per quanto riguarda le 5 fasi per diventare una scuola che promuove salute: avviare il processo, valutare la situazione di partenza, pianificare le azioni, passare all'azione, monitorare e valutare.

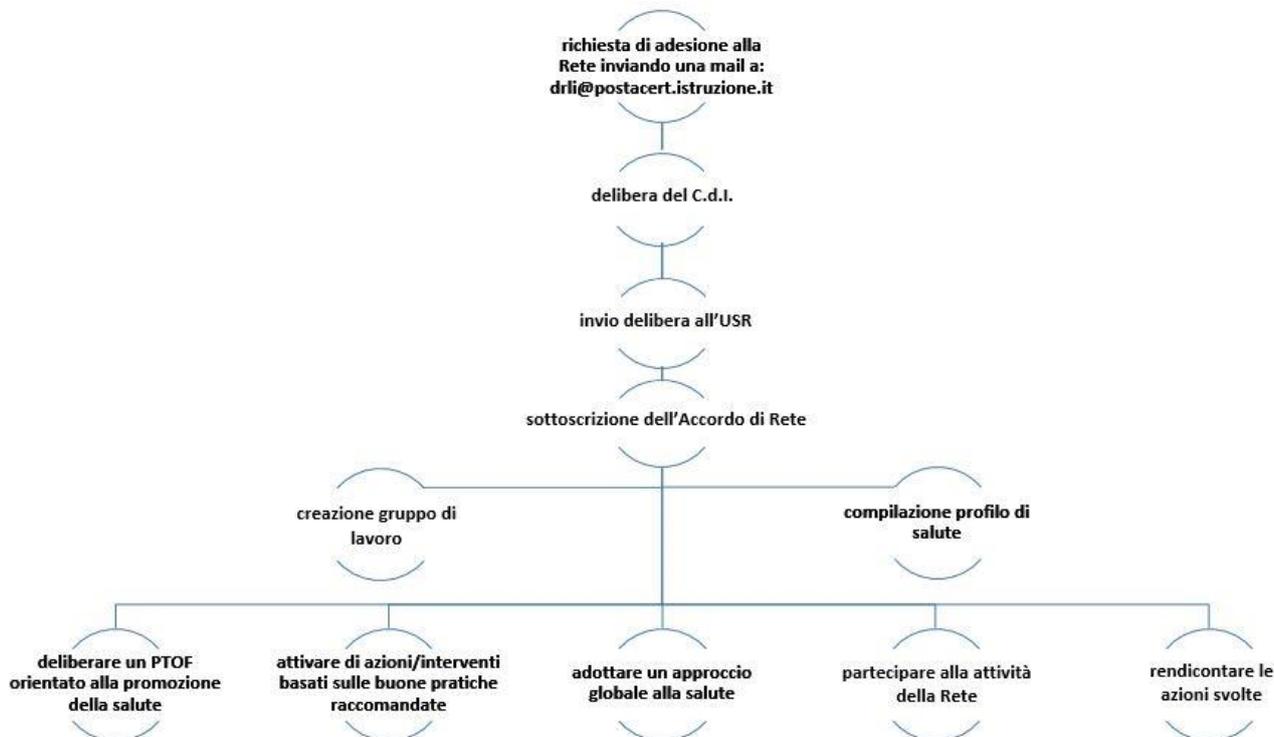
Le scuole che aderiscono alla Rete S.L.P.S. si impegnano a:

- deliberare un PTOF orientato alla promozione della salute entro il mese di giugno successivo all'iscrizione alla rete, sostenere l'inserimento delle tematiche relative alla salute attraverso lo sviluppo di competenze;
- procedere alla definizione del proprio profilo di salute;

- indicare il proprio processo di miglioramento attraverso la definizione di obiettivi e priorità scaturiti dal profilo di salute;
- attivare azioni/interventi basati sulle buone pratiche inserite nel presente Documento pratiche raccomandate e sostenibili della S.L.P.S., attraverso la realizzazione di almeno 1 intervento rivolto allo sviluppo delle competenze (vedi capitolo **COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITÀ D'AZIONE** pag. 10-13) e la realizzazione di 1 buona pratica tra le altre 4 componenti (vedi capitoli **AMBIENTE SOCIALE, AMBIENTE FISICO E ORGANIZZATIVO, POLITICHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, COLLABORAZIONE COMUNITARIA E CON IL SERVIZIO SANITARIO** pag. 13-17);
- monitorare, valutare ed eventualmente ridefinire obiettivi e priorità annualmente;
- adottare un approccio globale alla salute, *One Health*;
- porre attenzione all'equità;
- partecipare alla attività della Rete (formazioni, convegni, meeting) e rendicontare le attività svolte (numero progetti, numero classi e alunni interessati).

Gli aspetti burocratici da seguire per l'adesione, se la richiesta di adesione è successiva alla firma dell'accordo di Rete S.L.P.S. per la costituzione della Rete stessa: 1. richiesta formale di adesione inviando una mail a: drli@postacert.istruzione.it, 2. delibera del Consiglio di Istituto e invio della stessa a U.S.R. per la Liguria per inserimento nell'elenco regionale, 3. sottoscrizione l'Accordo di Rete.

Riassumendo per diventare una Scuola Ligure che Promuove Salute



APPROCCIO GLOBALE ALLA SALUTE

L'approccio globale alla salute (Manuale on line per la scuola – SHE) rappresenta una visione d'insieme e prevede che vengano trattate le sei componenti, che si trovano nel dettaglio nei paragrafi successivi:

1. competenze individuali e capacità d'azione;
2. policy scolastica per la promozione della salute;
3. ambiente sociale;
4. ambiente fisico e organizzativo;
5. collaborazione comunitaria;
6. servizi per la salute.

Sono gli elementi che devono perseguire le scuole che intendono promuovere la salute nel loro contesto, al fine di ottenere un reale miglioramento del benessere di tutta la comunità scolastica. Prevede il riconoscimento del fatto che tutti gli aspetti possono avere un impatto sulla salute e che apprendimento e salute sono strettamente connessi. Questi aspetti sono associati alla riduzione delle disuguaglianze attraverso l'agire su di essi dovrebbe avvenire un ri-orientamento dell'intervento in termini di disegno, allocazione e valutazione di impatto.

Competenze individuali e capacità d'azione

Le competenze individuali e la capacità d'azione concorrono a sviluppare le conoscenze e le abilità consentendo di attuare comportamenti intenzionali volti a mantenere e migliorare il successo scolastico, il benessere e la salute attraverso le attività didattiche quotidiane.

La scuola deve **prediligere gli interventi che sviluppino una metodologia di partecipazione attiva e che persegua il potenziamento della capacità di esercitare un maggiore controllo sulle proprie scelte (*empowerment*) potenziando le *life skills*** competenze trasversali, sociali e relazionali, che permettano loro di affrontare le esigenze della vita quotidiana rapportandosi con fiducia a sé stessi, agli altri e alla comunità.

Nello specifico, i Tavoli regionali di Educazione alla salute nelle scuole e Scuole che promuovono salute hanno concordato che, sulla base degli esiti e delle valutazioni di efficacia a disposizione, alcuni interventi, garantiti a livello regionale nella già citata Offerta formativa A.Li.Sa. sui temi della promozione della salute nelle scuole, debbano essere individuati come buone pratiche riconosciute. Si riportano in sintesi le elaborazioni effettuate dai professionisti delle AASSLL per la stesura delle schede progettuali (disponibili integralmente sul sito di A.Li.Sa. - Scuole che promuovono salute - [Offerta formativa](#)) inserite all'interno dell'Offerta formativa regionale, erogati nei diversi gradi di istruzione.

La scuola che aderisce alla Rete S.L.P.S. realizza almeno in una classe uno tra i seguenti interventi:

Scuola Infanzia e primaria

Okkio alle 3 A: appropriato utilizzo dell'ascolto e del non giudizio, soprattutto per ciò che riguarda la creazione dell'alleanza con i genitori e del loro *empowerment* per iniziare a proporre ai bambini adeguate abitudini di vita, capacità di osservare e accogliere i bisogni dei bambini e sostenere adeguatamente la loro autoefficacia in un ambiente di apprendimento sereno e ricco di stimoli, uso di strumenti di apprendimento attivo per ottenere l'acquisizione e l'utilizzo delle *life skills* in modo da favorire una crescita equilibrata, capacità di osservare i bisogni delle famiglie e della comunità. È prevista la costituzione di una commissione scolastica cioè di un gruppo di lavoro composto da genitori, insegnanti, operatori sanitari ed operatori di



refezione scolastica che si occuperanno dello sviluppo del progetto. Rilevazione dei “bisogni della scuola” attraverso specifico questionario (SWOT) con l’identificazione dei punti di forza e di debolezza rispetto al tema e analisi dei bisogni emersi. Formazione specifica degli insegnanti coinvolti. Realizzazione da parte di genitori e insegnanti per una ricerca/azione nelle classi su almeno uno di una serie di argomenti predefiniti inerenti l’alimentazione o l’attività fisica con il coinvolgimento partecipato anche dei bambini attraverso interviste, questionari e/o altre attività di volta in volta definite.

Infanzia a colori: acquisizione di conoscenze relative agli stili di vita, emozioni legate a benessere e malessere, espressione delle emozioni primarie con riferimento al comportamento alimentare e laboratorio di cucina, promozione dell’attività fisica e conoscenza del territorio e del paesaggio, educazione alla corporeità e al movimento, comunicazione verbale e non verbale, la scuola e la casa come spazio vissuto, l’esplorazione del territorio, percezione del rischio. Prevede la formazione dei docenti, la realizzazione del percorso in classe da parte dei docenti, la costituzione di un gruppo di lavoro interno alla scuola, il coinvolgimento della famiglia, la programmazione congiunta di attività.

Pedibus: attivare proposte di percorsi casa-scuola che tengano conto delle caratteristiche del territorio di interesse, degli step di attuazione del progetto, ricerca e scelta degli interlocutori e degli strumenti necessari. Aumento delle conoscenze sugli effetti positivi del movimento fisico, sulla sana alimentazione, aspetti legati ad un armonico accrescimento staturale-ponderale per prevenire sovrappeso e obesità infantile, aumentare le conoscenze sui benefici dell’attività all’aria aperta, sottolineando l’importanza dell’attenzione alla cura dell’ambiente, in tutte le sue specifiche. Il movimento connesso alla socializzazione, il miglioramento delle relazioni culturali e di collaborazione fra scuola/famiglia. Aumentare le capacità dei bambini di compiere giuste scelte, conoscenza sull’utilizzo di modalità di comunicazione efficace, soprattutto per ciò che riguarda la creazione di una alleanza con i genitori e del loro *empowerment* nel proporre ai bambini adeguate abitudini di vita anche al di fuori dell’ambiente scolastico. Capacità di osservare i bisogni delle famiglie e della comunità il benessere e la sostenibilità ambientale, intendendo l’ambiente in senso pieno, come ambiente di vita (approccio *One Health*). Facilitare la costruzione di percorsi educativi curricolari che colleghino i programmi, scolastici agli obiettivi del progetto, in un’ottica di trasversalità e di integrazione fra l’esperienza dell’attività fisica nel proprio quartiere e l’apprendimento scolastico.

Scuola secondaria

Diario della salute: negli strumenti didattici rivolti a docenti e genitori sono presenti approfondimenti tematici su identità sessuale, metodi anticoncezionali, malattie sessualmente trasmesse, rischi della rete, droghe legali e illegali, disturbi alimentari, attività fisica; nel materiale didattico per gli alunni sono presenti approfondimenti su cambiamenti corporei, relazioni tra pari e con gli adulti, i comportamenti a rischio e l’alimentazione. Sono previste 6 unità didattiche (per docenti e alunni) relative alla gestione delle emozioni, all’identità, ai pregiudizi, alle relazioni con i pari. Lo strumento del Diario è visto come filo conduttore comune al percorso di docenti, genitori e alunni. Sono previsti incontri dedicati ai genitori, finalizzati a sostenerli nel loro ruolo educativo e ad aiutarli ad accompagnare i figli per tutta la durata del percorso.

Paesaggi di prevenzione: acquisizione di conoscenze relative alle correlazioni tra salute e stili di vita, salute, benessere, alimentazione, fumo di sigaretta, alcol ed altre sostanze psicoattive, attività fisica. Potenziamento e sviluppo da parte dei ragazzi di sviluppo di competenze trasversali: capacità di *problem solving*, capacità decisionale, pensiero divergente, consapevolezza di sé, abilità in una comunicazione efficace. Prevedendo il coinvolgimento attivo di docenti e studenti nella individuazione di criticità e nella promozione della salute.

Unplugged: trasmissione di informazioni scientifiche sulle dipendenze da alcol fumo e sostanze, conoscenza delle *life skills*, caratteristiche dello sviluppo adolescenziale e della propensione al rischio. Aumento delle

competenze attraverso l'approfondimento del credo normativo e del modello dell'influenza sociale attraverso il lavoro in piccoli gruppi con studenti, attraverso modalità efficaci per l'utilizzo delle informazioni nell'ambito delle dipendenze patologiche. Modalità di gestione del gruppo classe da parte del docente attraverso il confronto e la valorizzazione del contributo di tutti gli studenti, la gestione delle emozioni attraverso metodologie interattive, l'inserimento di *energizer* nel programma delle 12 unità didattiche da svolgere e di strumenti didattici (quaderno dello studente e carte). Implementazione delle consapevolezze del personale docente attraverso il corso acquisiscono abilità di gestione del gruppo classe e quindi diventano efficaci, non solo a trasmettere le informazioni acquisite, ma anche a favorire il confronto all'interno della classe e a sviluppare la capacità di affrontare le emozioni con i ragazzi su temi complessi come quello delle dipendenze.

Disturbi del comportamento alimentare (DCA): approfondimento dell'argomento DCA, loro descrizione, evoluzione, fattori predittivi, aumento della capacità di parlare a uno studente o studentessa che sembra avere un conflitto con il cibo o una problematica con il proprio corpo; conoscere il ruolo dei media; conoscere i percorsi di cura nella rete locale; utilizzo di video, immagini, *role playing*, *photovoice*.

Peer education: riflessione su temi propri dell'adolescenza più efficace se mediata da linguaggi propri e il più possibile vicini al gruppo di riferimento, si suddivide in quattro fasi: 1) formazione degli insegnanti: sono previsti incontri conoscitivi ed informativi su aspetti teorici e metodologici della *peer education* per garantire condivisione in un'ottica di sinergia e stretta collaborazione; 2) reclutamento dei nuovi peer educator, anche attraverso la promozione del progetto da parte degli studenti già formati; 3) attività formative per i Peer: la costituzione, formazione e mantenimento del gruppo dei peer educator rappresenta l'azione principale del progetto.; 4) fase operativa attraverso diverse azioni tra le quali la gestione della pagina e della chat dei social network individuati dai Peer, la partecipazione alla selezione di nuovi Peer ed altri eventi scolastici ad interventi di prevenzione sul territorio e a progetti di prevenzione selettiva a favore di giovani utenti adolescenti. Gli interventi di promozione del benessere rivolti agli istituti scolastici sono co-progettati con gli operatori e possono essere condotti in autonomia dai Peer, favorendo il loro protagonismo rispetto al trasferimento di contenuti ai loro pari.

Life skills in affettività e sessualità: il progetto prevede la collaborazione costante tra i docenti e i professionisti e si articola in 3 fasi che sono la formazione dei docenti, l'intervento nella classe articolato in unità di cui l'ultima trattata dai professionisti sanitari/sociosanitari, condivisione del progetto con le famiglie.

Si precisa che gli interventi si intendono realizzati quando sono attuati in almeno una classe dell'istituto.

È opportuno garantire **formazione** adeguata del personale docente e non docente: comprendo all'interno del curriculum formativo la dimensione intersettoriale della salute e assicurare la comunicazione a tutta la comunità scolastica, predisponendo un piano per la formazione sulla base delle necessità individuate, realizzando formazioni congiunte tra famiglie, AASSLL e altri portatori di interesse attivi sul territorio.

EQUITÀ→ la realizzazione degli interventi e la predisposizione dei documenti (PTOF, formazioni, curriculum) devono essere declinati tenendo in considerazione le differenze culturali, barriere linguistiche, bassi livelli di alfabetizzazione.

In sintesi

Strategia	Indicatore
Sviluppo competenze individuali e capacità d'azione. Attuazione	Okkio alle 3 A
	Infanzia a colori
	Pedibus



in almeno una classe di 1 dei seguenti interventi	Diario della salute
	Paesaggi di prevenzione
	Unplugged
	Disturbi del comportamento alimentare
	Peer education
	Life skills in affettività e sessualità

Ambiente sociale

L'ambiente sociale è caratterizzato dalle relazioni tra tutti gli attori che interagiscono all'interno della comunità scolastica attraverso l'instaurarsi di relazioni di qualità tra dirigenti scolastici-docenti, docenti-famiglie, docenti-studenti, tra pari ecc.

Le **attività di comunicazione e confronto** soprattutto tra scuola e famiglia, ma anche con altri soggetti coinvolti devono essere costanti, prevedere degli incontri su specifiche tematiche se necessario. Il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte e nell'attuazione degli interventi di salute possono concorrere al raggiungimento del successo dell'attività. L'organizzazione di **momenti di confronto** con la popolazione, con i soggetti pubblici e privati, con il SSR afferenti al territorio nel quale si trova la scuola favoriscono sinergie proficue.

L'inserimento di un nuovo studente, in un gruppo classe già formato, potrebbe necessitare di un **percorso di accoglienza**.

La **gratificazione** al personale docente, ai genitori e agli alunni per le loro competenze e/o i successi raggiunti migliora la collaborazione e il raggiungimento di esiti formativi positivi.

Cercare di sviluppare un clima di **non giudizio** e promuovere il **senso di appartenenza** (attraverso attività curriculari ed extra-curriculari collettive come sport di squadra, attività ludiche ecc.) sono gli **elementi chiave per il miglioramento del clima scolastico**. Per incentivare la **socializzazione** è importante sfruttare i momenti non didattici quali ricreazione, mensa, gite scolastiche, visite a mostre ecc.

All'interno della già citata dell'Offerta formativa della Regione Liguria sui temi della promozione della salute sono inseriti anche due progetti di **inclusione degli alunni con disturbi dello spettro autistico e specifici dell'apprendimento** i quali promuovono integrazione sociale degli alunni all'interno della classe potenziando le capacità emotive e sociali degli alunni prevenendo altresì situazioni di bullismo o di emarginazione e forniscono agli insegnanti strumenti utili al riconoscimento e per favorire la partecipazione della componente sanitaria.

EQUITÀ → prevedere uno sportello di ascolto e percorsi per la presa in carico di situazioni particolari semplifica il lavoro del personale docente e supporta le reali necessità, favorire il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti garantisce il principio di inclusione.

In sintesi

Strategia	Indicatore
	Favorire l'ascolto, l'accoglienza, il non giudizio, il senso di appartenenza e la socializzazione
	Ridurre le disuguaglianze
	Implementare attività di comunicazione e confronto
	Attuare percorso di accoglienza

Miglioramento ambiente sociale	Gratificare personale docente e non docente, studenti e genitori
	Prevedere uno sportello di ascolto
	Realizzazione del progetto "Inclusione e integrazione scolastica: i Disturbi specifici dell'apprendimento"
	Realizzazione del progetto "Inclusione e integrazione scolastica: i Disturbi dello spettro autistico"

Ambiente fisico e organizzativo

L'ambiente fisico è composto da tutto ciò che costituisce la scuola compreso l'edificio stesso, gli spazi comuni, i cortili, le scale. L'ambiente organizzativo è caratterizzato dalla modalità di utilizzo e gestione degli spazi, apparecchiature, risorse umane e materiali. L'organizzazione dell'utilizzo degli spazi dovrebbe tenere in considerazione anche l'aspetto della salute e del benessere, favorirne metodologie interattive ed esperienziali.

Come precedentemente riportato la creazione di un gruppo di lavoro è indispensabile affinché si strutturi all'interno della scuola una linea verso la promozione della salute, in modo tale che gli insegnanti si sentano sostenuti, la scelta delle attività sia condivisa e i ruoli siano distribuiti. Il **gruppo di lavoro** dovrebbe essere composto da:

- dirigente scolastico;
- docenti;
- personale ATA;
- genitori;
- studenti;
- referente per la salute;
- possono essere coinvolti i referenti delle AASSLL per il supporto tecnico.

La **valorizzazione e la sicurezza dell'edificio e della zona circostante** deve essere responsabilità di tutti i componenti della comunità scolastica.

L'Ente locale o il titolare dell'edificio in accordo con la direzione scolastica prevede un piano di **manutenzione o miglioramento dell'edificio**.

Gli ambienti scolastici possono essere resi maggiormente vivibili attraverso l'affissione di **materiali didattici realizzati** oltre che con gli studenti anche con genitori e associazioni.

Particolare attenzione deve essere posta al **risparmio energetico**, alla **sostenibilità** e alla **riduzione dello spreco alimentare**.

L'esistenza di una procedura per la **raccolta differenziata** incentiva l'adesione e migliora l'organizzazione della gestione rifiuti.

Gli **spazi** della mensa e della palestra devono essere idonei. Possono essere riorganizzati in modo da **favorire la socializzazione e scelte salutari**. La Commissione mensa dovrebbe riunirsi regolarmente e garantire l'offerta di alimenti salutari sulla base delle linee di indirizzo (frutta e verdura fresche, contenuti di sale ridotti, prodotti integrali, alimenti a km 0). Fornire ai genitori suggerimenti su merende salutari e sulla sana alimentazione può influire significativamente su uno stile alimentare sano per tutta la famiglia (es. piramide alimentare e piramide dell'attività fisica). Così come incentivare la formazione degli addetti alla cucina in merito alle porzioni e ad una composizione equilibrata del pranzo.



Possono essere organizzate **attività extracurricolari** che coinvolgano famiglie, associazioni, comuni, servizi ASL con tema sani stili di vita (es. fattorie didattiche, cura di orti, preparazione di alimenti, attività sportive di gruppo/squadra/competizioni, riordino spazi esterni). Può essere prevista la pianificazione di attività fisica extracurricolare anche attraverso attività non convenzionali, l'adesione alle iniziative potrebbe essere favorita da crediti formativi agli studenti che le svolgono.

Prevedere una **comunicazione sulle attività e risorse disponibili sul territorio per una sana alimentazione, per la promozione dell'attività fisica, per le attività di prevenzione** (es. vaccinazioni, screening) può incentivare l'adozione di scelte salutari.

Consentire ai ragazzi e agli insegnanti nelle pause di utilizzare gli spazi aperti. Fondamentale è favorire lo **svolgimento di almeno 30 minuti al giorno di attività motoria durante l'orario scolastico**; al fine di prevenire sovrappeso/obesità, garantire un corretto sviluppo psicofisico dei giovani e favorire il raggiungimento dell'attività fisica moderata raccomandata per la fascia dell'età 5-17 anni pari a 60 minuti al giorno (OMS).

La vicinanza a **spazi aperti, a piste ciclabili e pedonali** sono elementi che incentivano la mobilità attiva, l'attività fisica, agevolano l'accesso a scuola, riducono l'inquinamento nella zona di accesso alla scuola, evitano ingorghi. Può essere chiesto un supporto agli enti preposti e può essere realizzato il servizio di **Pedibus** all'ASL competente per territorio con il supporto della scuola, del Comune, dei genitori e delle associazioni di volontariato.

Qualora se ne ravvisi la necessità, è importante portare all'attenzione eventuali elementi migliorativi dell'ambiente (cortili, supporti alla disabilità, sprechi alimentari, aree fumatori, spazio mensa ecc.).

EQUITÀ → eliminazione delle barriere architettoniche, prevedere l'inclusione dei soggetti con allergie e/o intolleranze alimentari.

In sintesi

Strategia	Indicatore
Miglioramento ambiente fisico e organizzativo	Creazione del gruppo di lavoro sulla promozione della salute
	Valorizzazione e sicurezza dell'edificio e della zona circostante
	Riduzione/eliminazione barriere architettoniche
	Collaborazione con le aziende sanitarie e le famiglie
	Piano di miglioramento/manutenzione strutturale
	Materiali didattici realizzati con studenti/genitori/ASL/Enti
	Azioni per il risparmio energetico
	Azioni per ridurre lo spreco alimentare
	Procedura per la raccolta differenziata
	Utilizzo degli spazi per attività extracurricolari con il coinvolgimento delle famiglie
	Favorire lo svolgimento di almeno 30 minuti al giorno di attività motoria durante l'orario scolastico
	Riorganizzazione degli spazi per favorire la socializzazione e scelte salutari
	Fornire materiale sulla sana alimentazione e attività fisica
	Richiedere supporto ASL/Comune per percorsi pedonali e ciclabili

Politiche scolastiche per la promozione della salute

Per politiche scolastiche che promuovono salute si intendono documenti scritti o prassi consolidate che perseguono il benessere e la salute dell'intera comunità scolastica, sono indirizzate a favorire comportamenti salutari come sana alimentazione, mobilità attiva, oppure contro la violenza.

Il Decreto del Direttore Generale, Dipartimento salute e servizi sociali di Regione Liguria, n. registro 2878 del 2018 "Linee guida regionali per l'offerta di alimenti salutari e bevande salutari con **distributori automatici** nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo" si è posto l'obiettivo di definire la tipologia e le caratteristiche degli alimenti e delle bevande disponibili presso i distributori automatici o servizi bar situati all'interno delle scuole. È possibile realizzare degli accordi con l'Ente gestore della mensa e dei distributori automatici per indirizzare la scelta dell'offerta di alimenti e bevande (inserimento di frutta fresca e secca, succhi di frutta senza zuccheri aggiunti, prodotti da forno).

È possibile attuare delle **convenzioni con centri sportivi/palestre** presenti sul territorio, sia per il personale docente e non docente sia per gli alunni.

La gestione della **somministrazione farmaci** a scuola è una problematica emergente che necessita della collaborazione tra SSR, associazioni/Enti e scuola, è agevolata dalla formalizzazione di una procedura interna.

Il Tavolo Tecnico Regionale sulla Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) a seguito del recepimento delle nuove Linee di indirizzo nazionali per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica (D.G.R. n. 1148/2020), ha predisposto un **percorso formativo per gli operatori della ristorazione scolastica**, secondo quanto indicato dagli obiettivi strategici del PNP 2020-2025 per favorire l'adozione di abitudini alimentari corrette, inserito all'interno dell'Offerta formativa della Regione Liguria sui temi della promozione della salute. Con D.G.R. n. 695 del 15/07/2022 sono state approvate le "**Linee di indirizzo per l'alimentazione preventiva, la nutrizione clinica e la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica della regione Liguria**".

La cultura del decoro e dell'ambiente deve essere incentivata attraverso la **definizione di criteri per il riordino degli spazi** dopo le attività che prevedono l'utilizzo di aule in comune.

Inserimento del **progetto di istruzione domiciliare all'interno del PTOF**.

Si possono prevedere delle indicazioni aggiuntive e specifiche sulla base degli obblighi di legge in materia di antifumo.

EQUITÀ → procedure formalizzate e condivise dai diversi attori coinvolti per l'inclusione di studenti disabili, fragili, per la somministrazione della terapia a scuola, per la gestione delle situazioni di emergenza sanitaria, per la gestione delle allergie e intolleranze, facilitano l'inclusione.

In sintesi

Strategia	Indicatore
Stesura di politiche scolastiche per la promozione della salute	Applicazione linee di indirizzo per l'alimentazione preventiva, la nutrizione clinica e la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica della regione Liguria- D.G.R. n. 695 del 15/07/2022
	Applicazione linee guida regionali per l'offerta di alimenti e bevande salutari con distributori automatici nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo-Decreto n. 2878 del 03/12/2018
	Procedura per la somministrazione farmaci a scuola
	Accordi con associazioni sportive



	<p>Criteria per il riordino degli spazi comuni</p> <p>Inserimento del progetto di istruzione domiciliare all'interno del PTOF</p>
--	---

Collaborazione comunitaria e con il servizio sanitario

La collaborazione tra scuola e ASL, ma anche con altri portatori di interesse presenti nel territorio, porta a una programmazione orientata alla salute più efficace e realizzata sulla reale necessità individuata.

Le **AASSLL possono fornire dati aggiornati sugli studi effettuati, sulle evidenze scientifiche, su una corretta analisi di contesto** (profilo di salute), **supportare la scuola nella realizzazione delle iniziative validate o riconosciute come efficaci su diverse tematiche e sull'adozione delle buone pratiche presenti nel documento. Possono fornire materiale informativo** ed efficace sulla promozione della salute nel *setting* scolastico attraverso metodologie efficaci. A questo scopo sono stati creati in quasi tutte le AASSLL liguri dei tavoli di lavoro aziendali che comprendono diversi servizi per assicurare un'ottimizzazione delle risorse e garantire risposte ai bisogni, **in ogni ASL sono presenti dei referenti per l'educazione e la promozione della salute a scuola** i quali vogliono essere un punto di riferimento per le scuole.

Il profilo di salute, compilato a scadenze predefinite, può servire come strumento di autovalutazione con il quale la scuola può rendicontare il suo percorso, evidenziando sia i propri punti di forza sia quelle aree tematiche sulle quali deve concentrarsi maggiormente, nell'ottica di un continuo miglioramento nel creare benessere ai propri portatori di interesse (personale, famiglie, studenti).

L'interlocuzione tra scuola e sanità non si limita alla promozione della salute, la recente pandemia ha rimarcato l'importanza della comunicazione e del reciproco scambio. **Il SSR e le istituzioni scolastiche collaborano per l'individuazione precoce, per la presa in carico di specifiche esigenze individuali, per la definizione di Piani educativi individualizzati.**

La collaborazione con gli enti locali e con la comunità locale per la sicurezza, il decoro ambientale è ricercata dalla scuola.

La scuola **sostiene le iniziative di prevenzione**, di risorse disponibili, di iniziative conviviali, di promozione sportiva presenti sul territorio.

In sintesi

Strategia	Indicatore
Collaborazione comunitaria e Servizi per la salute	Programmazione delle attività definita con le aziende sanitarie
	Stesura del profilo di salute con il supporto degli operatori ASL
	Collaborazione con Enti locali per la sicurezza e la sostenibilità
	Divulgazione delle iniziative di prevenzione presenti sul territorio

CONCLUSIONI

L'elaborazione di questo documento vuole essere un primo atto formale del modello della Rete S.L.P.S. e un punto di riferimento per tutto il personale scolastico e gli operatori sanitari che lavorano in questo ambito al fine di orientarsi in questo percorso. Le buone pratiche potranno essere aggiornate e implementate sulla base delle indicazioni nazionali e su segnalazione di nuove attività individuate anche dalle scuole stesse, il presente documento non è da intendersi esaustivo.

Il documento rappresenta un'occasione di confronto tra approcci lavorativi e culturali differenti, necessario per fornire una risposta reale, ragionata e condivisa tra l'istituzione scolastica e la sanità, proponendosi così come strumento per l'avvio di una raccolta sistemica atta ad agevolare la collaborazione tra i due diversi ambiti.

La letteratura scientifica attualmente a disposizione, ha rappresentato un elemento fondamentale per la predisposizione delle raccomandazioni.

Le attività presenti nel documento devono essere oggetto di rendicontazione da parte delle scuole liguri che promuovono salute.

BIBLIOGRAFIA

- Guadagnare salute. Rendere facili le scelte salutari. Ministero della Salute, 2006
- Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute. Accordo S-R, 2019
- La Carta di Ottawa per la promozione della salute. OMS, 1986
- Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025. Intesa S-R, 2020
- Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025-Programma Predefinito 01 Scuole che promuovono salute (D.G.R. n. 1224/2021)
- Protocollo d'Intesa per governance integrata per la promozione ed educazione alla salute nelle scuole (D.G.R. n. 794/2022)
- Banca dati Pro.Sa, Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute Regione Piemonte (DORS)
- Griglia per individuare e valorizzare buone pratiche trasferibili. DORS, 2020
- Glossario OMS della promozione della salute, 2012 e La nuova edizione dei termini, 2021. Traduzione DORS
- Langford R, et al. The WHO Health Promoting School framework for improving the health and well-being of students and their academic achievement. Cochrane Database of Systematic Reviews, 2014
- Achieving Health Promoting Schools: Guidelines to Promote Health in Schools. IUHPE, 2009
- Promoting Health in Schools: From evidence to Action. IUHPE, 2010
- Young, St Leger, Buijs. School health promotion: evidence for effective action. Background paper. SHE Factsheet 2, 2013
- Manuale online per la scuola - SHE: 5 fasi per diventare una scuola che promuove salute. SHE, 2017
- School health promotion – Evidence for effective action on inequalities. SHE Factsheet, 2018
- Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità. Ministero della Salute, 2022



ELENCO PRATICHE RACCOMANDATE E SOSTENIBILI DELLA SCUOLA LIGURE CHE PROMUOVE SALUTE

1. Sviluppo competenze individuali e capacità d'azione. Attuazione in almeno una classe di 1 dei seguenti interventi	Okkio alle 3 A	
	Infanzia a colori	
	Pedibus	
	Diario della salute	
	Paesaggi di prevenzione	
	Unplugged	
	Disturbi del comportamento alimentare	
	Peer education	
	Life skills in affettività e sessualità	
	Realizzazione di almeno 1 delle seguenti azioni	2. Miglioramento ambiente sociale
Ridurre le disuguaglianze		
Implementare attività di comunicazione e confronto		
Attuare percorso di accoglienza		
Gratificare personale docente e non docente, studenti e genitori		
Prevedere uno sportello di ascolto		
Realizzazione del progetto "Inclusione e integrazione scolastica: i Disturbi specifici dell'apprendimento"		
Realizzazione del progetto "Inclusione e integrazione scolastica: i Disturbi dello spettro autistico"		
3. Miglioramento ambiente fisico e organizzativo		Creazione del gruppo di lavoro sulla promozione della salute
		Valorizzazione e sicurezza dell'edificio e della zona circostante
		Riduzione/eliminazione barriere architettoniche
		Collaborazione con le aziende sanitarie e le famiglie
		Piano di miglioramento/manutenzione strutturale
		Materiali didattici realizzati con studenti/genitori/ASL/Enti
	Azioni per il risparmio energetico	
	Azioni per ridurre lo spreco alimentare	
	Procedura per la raccolta differenziata	
	Utilizzo degli spazi per attività extracurricolari con il coinvolgimento delle famiglie	
	Favorire lo svolgimento di almeno 30 minuti al giorno di attività motoria durante l'orario scolastico	
	Riorganizzazione degli spazi per favorire la socializzazione e scelte salutari	
Fornire materiale sulla sana alimentazione e attività fisica		
Richiedere supporto ASL/Comune per percorsi pedonali e ciclabili		
4. Stesura di politiche scolastiche per la promozione della salute	Applicazione linee di indirizzo per l'alimentazione preventiva, la nutrizione clinica e la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica della regione Liguria-D.G.R. n. 695 del 15/07/2022	
	Applicazione linee guida regionali per l'offerta di alimenti e bevande salutari con distributori automatici nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo- Decreto n. 2878 del 03/12/2018	
	Procedura per la somministrazione farmaci a scuola	
	Accordi con associazioni sportive	
	Criteri per il riordino degli spazi comuni	



		Inserimento del progetto di istruzione domiciliare all'interno del PTOF
5. Collaborazione comunitaria e Servizi per la salute		Programmazione delle attività definita con le aziende sanitarie
		Stesura del profilo di salute con il supporto degli operatori ASL
		Collaborazione con Enti locali per la sicurezza e la sostenibilità
		Divulgazione delle iniziative di prevenzione presenti sul territorio

Allegato 2

Accordo di Rete

Scuola Ligure che Promuove Salute

Visti:

- La Costituzione della Repubblica Italiana, Artt 33 e 117 L. 241/90, art. 15, per il quale “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- Il DPR 275/99, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell’art.21 della L. 59/97, art. 7 (Reti di scuole) integralmente richiamato a piè di pagina 1;
- Il DI 44/01, Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, con riferimento specifico agli artt. 31 (Capacità negoziale), 32 (Funzioni e poteri del dirigente nell’attività negoziale) e 33 (Interventi del Consiglio di Istituto nell’attività negoziale);
- Il D.lgs. 163/06 Regolamento su appalti, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- La L. 62/2000, Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione, art. 1;
- L’Accordo Stato-Regioni del 17/01/2019 “Indirizzi di Policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”;
- La DGR n. 1224/2021 Piano Regionale della Prevenzione della Liguria anni 2021-2025, PP01-Scuole che promuovono salute;
- La DGR n. 794/2022 Protocollo d’Intesa governance integrata per la promozione ed educazione alla salute nelle scuole tra Regione Liguria e Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria (U.S.R.), PP01-Scuole che promuovono salute coordinato dall’Azienda Liguria Sanitaria (A.Li.Sa.);

i Dirigenti Scolastici delle Scuole di cui all’allegato elenco, in qualità di legali rappresentanti delle relative scuole statali e paritarie condividono e sottoscrivono con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, Regione Liguria, A.Li.Sa., il seguente

ACCORDO DI RETE GENERALE

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Denominazione, pertinenza territoriale, nature giuridiche dei membri, responsabilità, adesioni

- a. La rete scolastica generale è istituita dai soggetti firmatari, U.S.R., Regione Liguria, A.Li.Sa., Dirigenti Scolastici delle scuole statali e gestori di scuole paritarie di ogni ordine e grado della Regione Liguria, individuata come contesto idoneo sia per i consolidati rapporti di sinergia con gli attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento, sia per la dimensione di scala adeguata, sul piano economico – finanziario e organizzativo, allo sviluppo di una progettualità generale efficace ed efficiente;
- b. Assume il nome di RETE "SCUOLA LIGURE CHE PROMUOVE SALUTE" successivamente S.L.P.S.;
- c. È fatta comunque salva la possibilità, per le altre istituzioni scolastiche statali e paritarie territorialmente pertinenti, di aderire a pieno titolo alla Rete "S.L.P.S." in fase successiva all'istituzione, con semplice richiesta formale e contestuale sottoscrizione del presente atto;
- d. Rimangono impregiudicate le distinte nature giuridiche delle scuole statali con autonomia funzionale, che rimangono soggetti giuridici a se stanti, e delle scuole paritarie e le soggettive responsabilità di ciascun soggetto aderente sotto i profili amministrativo, civile e penale.

Art. 3 Finalità

Il presente accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha per fini il sostegno dell'Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete "S.L.P.S." e la costruzione della governance regionale, attraverso:

- a. L'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di iniziative, progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione della salute, con il supporto degli Uffici degli ambiti territoriali di U.S.R. e delle AASSLL nell'ambito di linee, indirizzi e strategie definite dal Comitato di Rete Regionale;
- b. Lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune;
- c. La diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento.

Le scuole che costituiscono la Rete "S.L.P.S." condividono e adottano le indicazioni contenute nel Protocollo d'Intesa governance integrata per la promozione ed educazione alla salute nelle scuole (DGR n. 794/2022) e nel Documento Pratiche Raccomandate e Sostenibili della "S.L.P.S." secondo l'approccio globale alla salute.

Art. 4 Materie

La Rete "S.L.P.S.", nel rispetto dell'autonoma prosecuzione di attività e servizi formativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione sulle seguenti materie fondamentali:

- formazione e aggiornamento del personale (dirigenti, docenti, Ata);
- formazione e aggiornamento degli studenti;
- innovazioni metodologico-didattiche;
- promozione di percorsi rivolti alla salute (miglioramento ambienti di lavoro, sicurezza e cultura della sicurezza nelle scuole, progetti formativi regionali e locali in riferimento all'educazione e alla promozione della salute attraverso lo sviluppo di competenze).

Il repertorio di materie può essere integrato su determinazione di volta in volta della rete stessa.

Art. 5 Compiti

La Rete "S.L.P.S." per le finalità e sulle materie richiamate:

- a. sostiene, promuove, configura coordina e realizza attraverso le sue articolazioni le progettualità locali comuni di servizi e offerte formative;
- b. condivide le eventuali risorse finanziarie ed umane necessarie al raggiungimento delle proprie finalità dalle diverse fonti;
- c. regola e formalizza rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali;
- d. condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità di cui trattasi (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices...);
- e. assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisioni tavoli tecnico operativi, etc ...) all'interazione con altri attori territoriali per progetti integrati;
- f. interagisce, ove necessario o utile, con altre reti nazionali e internazionali per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3.

Nell'attuazione degli interventi e azioni le scuole aderenti devono perseguire i seguenti criteri:

- garantire l'equità, la partecipazione, l'inclusione e la sostenibilità;
- favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica;
- agire sul singolo e sull'ambiente;
- rispettare i criteri di buona pratica e delle evidenze a disposizione;
- privilegiare percorsi trasversali alle diverse materie, multi-disciplinari e multi-professionali;
- sviluppare le competenze individuali (life skills).

Anche secondo quanto previsto dal Documento Pratiche Raccomandate e Sostenibili della "S.L.P.S." , la scuola che vuole aderire alla Rete deve:

- deliberare un PTOF orientato alla promozione della salute entro il mese di giugno successivo all'iscrizione alla rete, sostenere l'inserimento delle tematiche relative alla salute attraverso lo sviluppo di competenze;
- procedere alla definizione del proprio profilo di salute;
- indicare il proprio processo di miglioramento attraverso la definizione di obiettivi e priorità scaturiti dal profilo di salute;
- attivare azioni/interventi basati sulle buone pratiche inserite nel Documento pratiche raccomandate e sostenibili della S.L.P.S., attraverso la realizzazione di almeno 1 intervento rivolto allo sviluppo delle competenze (vedi punto 1. elenco allegato) realizzazione di 1 buona pratica (vedi dal punto 2 al 5 elenco allegato);
- monitorare, valutare ed eventualmente ridefinire obiettivi e priorità annualmente;
- adottare un approccio globale alla salute, *One Health*;
- porre attenzione all'equità;
- partecipare alla attività della Rete (formazioni, convegni, meeting) e rendicontare le attività svolte (numero progetti, numero classi e alunni interessati).

Se la scuola intende aderire in un momento successivo rispetto alla firma del presente accordo, gli aspetti burocratici da seguire sono i seguenti:

1. richiesta formale di adesione inviando una mail a: drli@postacert.istruzione.it
2. delibera del C.d.I. e invio della stessa a U.S.R. per la Liguria per inserimento nell'elenco regionale;
3. sottoscrizione del presente Accordo di Rete

Art. 6 Durata e scadenze

Il presente accordo ha durata quinquennale ed ha valore dalla data di sottoscrizione.

Con cadenza almeno annuale il medesimo sarà oggetto di valutazione di efficacia ed efficienza di sistema da parte dei sottoscrittori nell'ottica del miglioramento continuo condiviso.

La strutturazione della Rete "S.L.P.S.":

- Comitato di Rete "S.L.P.S."
- Comitato di Ambito
- Gruppo di regia

Art. 7 Comitato di Rete "S.L.P.S."

Sono componenti del Comitato di Rete i rappresentanti nominati da Regione Liguria, U.S.R. e A.Li.Sa, le scuole statali rappresentate da n° 2 Dirigente scolastici per ambito (uno per I° ciclo e uno per II° ciclo) nominati annualmente dal Comitato di Rete di Ambito, gli istituti paritari dai rappresentanti di ambito (uno per I° ciclo e uno per II° ciclo) delle Scuole aderenti alla rete.

Il comitato di Rete "S.L.P.S." è l'organo deliberante in merito all'individuazione di strutture funzionali ai progetti assunti (quali Comitati tecnici scientifici, audizioni, etc).

Ove la determinazione assembleare implichi l'impiego di risorse statali (finanziarie e/o umane) destinate a scuole statali, il diritto di voto è riservato ai soli Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali;

Il Comitato delibera a maggioranza del peso dei voti dei presenti. La seduta è valida con il peso dei voti in prima seduta pari ai 2/3, in seconda seduta alla metà più uno del peso dei voti. La seconda seduta è convocata mezz'ora dopo la prima. In caso di impedimento il dirigente può delegare un altro dirigente.

Il Comitato di Rete è ordinariamente convocato dal Presidente ad inizio e termine anno scolastico, che lo presiede e nomina fiduciariamente un segretario per la sistematica redazione dei verbali di seduta. Può anche essere convocato straordinariamente su domanda firmata dai membri rappresentativi di almeno un terzo del Comitato. Nel caso di assenza del Presidente, l'Assemblea è presieduta dal vice Presidente o, per assenza del medesimo, dal componente dirigente di Istituzione Statale più anziano di età.

- a. In prima seduta si delibera:
 - I. L'adozione del presente Accordo di rete generale, con garanzia di tutti gli atti interni necessari ad ogni istituto scolastico (delibere Consiglio di istituto, per quanto di rispettiva competenza) e ad ogni scuola paritaria aderenti;
 - II. Il Presidente ed il vice Presidente eletti tra i componenti l'assemblea.
- b. Il Comitato può inoltre:
 - I. determinare di operare su compiti specifici articolandosi per cicli, ferma restando l'assunzione finale delle determinazioni da parte all'Assemblea generale
 - II. delegare su propri compiti specificamente indicati il Gruppo di regia di cui al successivo art. 11
- c. Il Direttore generale dell'U.S.R. per la Liguria è invitato permanente al Comitato ed è costantemente informato delle relative attività (convocazioni, verbali, documenti, etc).

Art. 10 Comitato di Ambito

Risultano componenti del Comitato di Ambito (ambito territoriale: Imperia, Savona, Genova, La Spezia): tutti i Dirigenti Scolastici afferenti all'ambito stesso degli istituti aderenti la Rete, il referente di rete "S.L.P.S." dell'U.S.P. nota U.S.R. 6862 19/07/2021, il/i referente/i ASL Tavolo di lavoro Programma Predefinito 01 Scuole che promuovono la Salute DGR n° 1224/2021.

Il comitato di ambito elegge il rappresentante per il proprio territorio, provvede a realizzare un'analisi delle priorità, monitora l'andamento delle adesioni ai percorsi formativi previsti, supporta le Istituzioni Scolastiche in merito alle azioni svolte in linea con il Documento Pratiche Raccomandate e Sostenibili della "S.L.P.S." .

Art. 11 Gruppo di regia

Il Gruppo di regia è formato da n° 1 rappresentante U.S.R., n°1 rappresentante A.Li.Sa., n° 1 rappresentante Dirigenti Scolastici I° grado e n° 1 rappresentante Dirigenti Scolastici II° grado nominati tra quelli presenti all'interno del Comitato di Rete.

Il Gruppo di regia cura l'istruzione (predisposizione linee, strumentazioni, raccordi tra organi vari di rete, relazioni interistituzionali, bozze di intese etc) dei lavori del Comitato di Rete e opera (su deleghe specifiche) sui compiti del Comitato di Rete, salva relativa ratifica nella prima seduta successiva. Mantiene i necessari rapporti con le reti locali variamente attive su tematiche specifiche e promuove una programmazione omogenea sul territorio ligure.

Art. 12 Altri soggetti

- a. Le iniziative della rete possono articolarsi anche in strutture ulteriori corrispondenti ad articolazioni settoriali, per materie, obiettivi, sub ambiti geografici, quali ad esempio sottoreti, comitati tecnico scientifici, gruppi di lavoro.
- b. La composizione, la consistenza e le regolazioni funzionali di tali strutture sono interamente demandati al Comitato di Rete tramite emanazione di appositi regolamenti.

Art. 13 Incompatibilità

La carica di Presidente, vicepresidente del Comitato di Rete sono incompatibili con incarichi sindacali

Art. 14 Risorse, contratti e recesso

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nei comparti scuola statale e non statale

Con motivata deliberazione del Consiglio di Istituto ogni scuola aderente può revocare l'adesione al presente accordo.

Art. 15 Rinvii

Per quanto non esplicitamente espresso, si fa rinvio alle norme contenute nel DPR 275/99 (e al D.I. 44/2001 e all'art. 11, commi 2 e 3 della Legge 241/90 e succ. mod. e int., nonché sulla legge 62/2000 (legge di parità) e succ. mod., Regolamenti (previsti dall'art. 1-bis Legge 27/2006) e linee guide attuative.

Art. 16 Controversie

Eventuali controversie tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art. 11, comma 5 e dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Art. 17 Deposito

Il presente atto è depositato in copia conforme all'originale presso le segreterie delle Istituzioni scolastiche aderenti alla rete e pubblicato ai rispettivi Albi, nonché sul sito ufficiale U.S.R. per la Liguria e sul sito di A.Li.Sa.

È fatto registrare in caso d'uso.

Genova,

Letto, confermato e sottoscritto secondo le modalità previste dall'art. 15, comma 2 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

U. S. R. per la Liguria _____

Regione Liguria _____

A.Li.Sa _____

Dirigenti Scolastici

Istituto

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-1199

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Angelo GRATAROLA		14/11/2022 11:10
Approvazione Amministratore proponente	Simona FERRO		14/11/2022 08:49
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Francesco QUAGLIA		11/11/2022 10:29
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Michele SCARRONE		11/11/2022 10:28
* Approvazione Legittimità	Daniela AGUGLIA	Barbara FASSIO	11/11/2022 09:44
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Elena NICOSIA		11/11/2022 08:53
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Michele SCARRONE		10/11/2022 16:39
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Elena NICOSIA		10/11/2022 16:15
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Lucia SCHIFANO		10/11/2022 15:50

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria